

2005-2015

GIA' 10 ANNI

Venerdì 13 marzo



Via Crucis in Oratorio

Prima Stazione

Gesù è condannato a morte

Talento PUREZZA

L'oratorio nasce da una comunità viva. Essa è la Chiesa dei santi, il popolo di Dio, la Comunità che segue Gesù insieme nella strada dei gesti d'amore come la Croce. Questo inizio è la partenza e arrivo di ogni oratorio.

G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

G. Tu, Signore, hai un cuore puro e innocente.

T. E noi ti abbiamo accusato.

G. Tu, Signore, sei mite e umile di cuore.

T. E noi ti abbiamo condannato.

SULLA VIA DELLA CROCE Lc 23, 13-18

Pilato, riuniti i sommi sacerdoti, le autorità e il popolo, disse loro: «Mi avete portato quest'uomo come agitatore del popolo. Ecco, io l'ho esaminato davanti a voi, ma non ho trovato in quest'uomo nessuna delle colpe di cui lo accusate; e neanche Erode, infatti ce l'ha rimandato. Ecco, egli non ha fatto nulla che meriti la morte. Perciò, dopo averlo punito, lo rimetterò in libertà». Ma essi si misero a gridare tutti insieme: «Togli di mezzo costui! Rimettici in libertà Barabba!».

G. “Non ho trovato in lui nessuna colpa”.

T. Gesù, innocente, vieni condannato dai peccatori.

G. “A morte costui!” Grida il popolo.

T. Gesù, ti consegna per amor nostro.

PREGHIAMO INSIEME

*Signore Gesù, riempi la nostra anima della tua **purezza**. Donaci un cuore vero e leale, che non scenda a compromessi con il male. Tu, Signore, hai pagato di persona, non ti sei tirato indietro.*

Aiutaci ad essere così, schietti e sinceri, ovunque noi siamo. Amen

canto **Se m'accogli**

Seconda Stazione

Gesù incontra sua madre *Talento* **AFFETTO**

posa della prima pietra di questo luogo, nascita, dell'oratorio.

Memoria per essere protagonisti nel bene oggi.

G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

G. Gesù, la tua mamma non ti abbandona mai .

T. Il suo affetto asciuga le tue lacrime.

G. Maria, quanto dolore trafigge la tua anima.

T. Aiutaci ad amare come te.

SULLA VIA DELLA CROCE Gv 19, 25-27

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala,. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco tua madre!". E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.

Si esce dalla chiesa e sulla scala davanti alle **targhe sul muro dell'oratorio**, segno della

G. "Stavano presso la croce di Gesù".

T. Mamma celeste, aiutaci a non scappare davanti alla croce.

G. "Ecco tua madre".

T. Grazie, Signore, per il dono della tua e nostra mamma.

PREGHIAMO INSIEME

*Gesù, nella salita al Calvario, incontri la tua mamma. I vostri sguardi si incontrano, si comprendono e senza parole esprimono **affetto**, vicinanza, dolore, pietà. Signore tu patisci, sai quanto costa a te e a lei questo distacco. Ma in dono ci lasci una mamma sempre presente, che ascolta e che consola. Amen*

canto **Osanna all'Altissimo**

Terza stazione

Gesù incontra le donne di Gerusalemme Talento COMUNITA'

*Proseguiamo e entriamo in Oratorio passando davanti al "logo dell'Oratorio" ben illuminato; tutti i membri della **Comunità Educativa dell'Oratorio** impegnano i "talenti" a costruire e servire il Progetto Educativo dell'Oratorio.*

G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

G. Gesù sei solo in questo cammino.

T. Ma il pianto delle donne ti accompagna.

G. "Non piangete su di me".

T. Anche nel dolore tu pensi agli altri.

SULLA VIA DELLA CROCE Lc 23, 27-28

Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli".

G. "Lo seguiva una gran folla".

T. Siamo in tanti, ma ognuno è amato personalmente da te, Signore!

G. "Si battevano il petto".

T. Signore, donaci un cuore semplice, non pronto a giudicare ma a perdonare.

PREGHIAMO INSIEME

Signore Gesù, le donne di Gerusalemme ti incontrano lungo la strada del Calvario e piangono su di te. Rendi la tua Chiesa una e santa, perché, come hai insegnato con la tua vita, sappia accogliere ogni uomo, specialmente quando è sofferente nel corpo e nello spirito. Amen

canto **Nulla di turbi, niente ti spaventi, chi ha Dio niente gli manca
nulla ti turbi, niente ti spaventi: solo Dio basta.**

Quarta stazione

La Veronica asciuga il volto di Gesù Talento **AMICIZIA**

*Parco giochi, luogo nel quale, attraverso il gioco, **gli animatori**, con i propri "talenti" trasmettono a bambini e ragazzi uno stile di vita cristiano all'insegna dell'apertura e dell'amicizia.*

G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

G. La Veronica è donna vicina al dolore di Gesù.

T. con un cuore pieno di tenerezza.

G. La Veronica manifesta con semplicità la sua amicizia.

T. con mani che accarezzano e consolano.

SULLA VIA DELLA CROCE Mc 9, 35-37

Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: “Se uno vuole essere il primo, sia l’ultimo di tutti e il servitore di tutti”. E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: “Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato”.

G. “Se uno vuol essere il primo sia l’ultimo di tutti”.

T. Gesù, vero amico, insegnaci il valore dell’amicizia.

G. “Chi accoglie uno di questi bambini...”

T. Fa’ che i nostri oratori siano sempre luoghi di accoglienza fraterna.

PREGHIAMO INSIEME

*Caro Gesù, insegnaci a portare intorno a noi pace e gioia. In famiglia, con mamma e papà, vogliamo vivere come piace a te. A scuola, possiamo far diventare la classe un luogo dove stare volentieri. In Oratorio, aiutaci ad accogliere con **amicizia** i nostri compagni. Anche noi possiamo aiutarti a costruire un mondo più bello! Amen*

canto **Il Signore è la mia salvezza e con lui non temo più
perché ho nel cuore la certezza, la salvezza è qui con me.**

Quinta stazione

Gesù cade per la seconda volta Talento PERSEVERANZA

Sala giochi, luogo nel quale gli educatori coi propri "talenti" accompagnano i ragazzi nella fase dell'adolescenza.

G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

G. Gesù, il tuo cammino è pieno di ostacoli.

T. ma tu continui, passo dopo passo.

G. Gesù, anche se cadi non ti scoraggi.

T. Donaci la tua perseveranza.

SULLA VIA DELLA CROCE *Fil 2, 5-8*

Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù: egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce.

G. "Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Gesù".

T. Signore, noi vogliamo essere come tu ci vuoi!

G. "Assumendo la condizione di servo".

T. Signore, hai scelto la via più scomoda e l'hai percorsa fino alla fine.

PREGHIAMO INSIEME

*Signore Gesù, sei caduto ancora, il tuo viso è sporco di terra, i tuoi polmoni respirano polvere. Ti ringraziamo, Signore, perché quel giorno sei andato avanti, hai lottato con passione e **perseveranza** per amore dei tuoi amici, tra i quali ci siamo anche noi. Amen*

Sesta stazione

Gesù cade per la terza volta Talento **OBEDIENZA**

Bar, luogo dove i volontari coi loro "talenti" accolgono tutte le persone, senza alcun tipo di distinzione.

G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

G. Gesù, sei sfinito e cadi ancora una volta.

T. Il tuo volto è prostrato a terra.

G. Per la terza volta, Signore.

T. Per obbedienza all'amore del Padre.

SULLA VIA DELLA CROCE Eb 5, 8-9

Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono.

G. "Imparò l'obbedienza".

T. Aiutaci, Signore, a diventare figli obbedienti come te.

G. "Divenne causa di salvezza".

T. Nessuno è come te, Signore!

PREGHIAMO INSIEME

*Signore Gesù, sei caduto ancora! Neanche alla terza caduta ti sei ritirato. Eppure avevi paura, tanta paura. Non eri un super-eroe. Il legno ti ha schiacciato, ma tu ti sei rialzato e sei andato avanti. Come hai fatto ad andare avanti? Hai **ubbidito** all'amore del Padre, ubbidito all'amore per gli uomini. Ora, Gesù, ti sento più vicino: rialzami tu quando cado, rincuorami quando mi sento solo e aiutami a continuare il cammino. Amen*

canto **Scusa Signore**

Settima stazione

Gesù è aiutato a portare la croce Talento **AIUTO**

Campo da calcio, luogo nel quale persone volenterose, con i loro "talenti" attraverso lo sport, aprono dei canali di collaborazione sia con chi frequenta l'oratorio, sia con chi non lo frequenta.

G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

G. Il Cireneo incontra Gesù sulla via della croce.

T. Senza saperlo si trova al centro del mondo e della storia.

G. Il Cireneo condivide la fatica di Gesù.

T. Senza saperlo si trova ad aiutare Dio.

SULLA VIA DELLA CROCE Lc 23, 26

Mentre lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù.

G. “Presero ad un certo punto Simone di Cirene”.

T. Prendi anche noi, Signore, e fa' della nostra vita qualcosa di grande!

G. “Gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù”.

T. Grazie, Signore, per i tanti Cirenei che incontriamo sulla nostra strada.

PREGHIAMO INSIEME

Signore Gesù, il Cireneo passava di lì per caso e non sapeva che quell'incontro sarebbe stato straordinario, che il suo nome sarebbe rimasto per sempre scolpito nella storia. Così tu fai con noi: vieni quando meno ce lo aspettiamo, bussi alla nostra porta, e, se abbiamo il coraggio di aprirti, tu ci cambi la vita, per sempre. Amen

canto **Ti adoriamo o Cristo**

Ottava stazione

Gesù viene spogliato delle vesti Talento **UMILTA'**

*Aula polifunzionale, luogo in cui le persone coi propri "talenti"
condividono gioia e allegria nello spirito oratoriano.*

G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

G. Gesù, vieni spogliato di tutto.

T. Ma non possono toglierti l'amore.

G. Gesù, i soldati si giocano la tua tunica.

T. Con cuore umile, accetti l'ennesimo oltraggio.

SULLA VIA DELLA CROCE Gv 19, 23-24

I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne fecero quattro parti – una per ciascun soldato – e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: “Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca”. Così si compiva la Scrittura, che dice: Si sono divisi tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte. E i soldati fecero così.

G. “Presero le sue vesti”.

T. Rimani nudo, Signore: hai donato tutto!

G. “Ne fecero quattro parti”.

T. L'odio strappa, l'amore ricuce.

PREGHIAMO INSIEME

*Signore Gesù, che hai detto “imparate da me che sono mite e **umile** di cuore” e che ti sei sottoposto all'umiliazione di venire spogliato dei tuoi vestiti, insegnaci a spogliarci delle abitudini che ci allontanano da te, per avere un cuore umile e disponibile. Amen*

Nona stazione

Gesù viene inchiodato sulla croce Talento **PERDONO**

Stabile Oratorio, un gruppo di persone mettono a disposizione i "talenti" trasmettendo una consapevole forma di educazione e senso civico responsabile con il rispetto delle persone, delle cose e di sé stessi.

G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

G. Gesù, il martello batte pesante sui chiodi.

T. Ti lasci inchiodare dai nostri peccati.

G. Gesù, il rumore dei chiodi risuona fino a noi.

T. Ti lasci inchiodare pur di perdonarci.

SULLA VIA DELLA CROCE Lc 23, 39-43

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: "Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!". L'altro invece lo rimproverava dicendo: "Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male". E disse: "Gesù, ricòrdati di me quando entrerai nel tuo regno". Gli rispose: "In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso".

G. "Salva te stesso".

T. Ma tu pensavi soltanto a noi.

G. "Oggi sarai con me in Paradiso".

T. Tu perdoni chiunque ritorni a te.

PREGHIAMO INSIEME

*Signore Gesù, non hai fatto nulla di male, eppure sei lì, inchiodato sulla croce come il peggiore dei malfattori. Fai fatica a parlare, ma dalla tua bocca escono parole di **perdono** per tutti. Aiuta anche noi ad essere capaci di perdonare sempre, anche se è molto faticoso. Insegnaci a comprendere che il perdono è la cosa più bella che possiamo offrire a chi è vicino a noi. Amen*

canto **Servo per amore**

Decima stazione

Gesù muore sulla croce Talento **SACRIFICIO**

*Cucina, luogo nel quale le persone con i loro "talenti" collaborano
allietando i momenti conviviali in Oratorio.*

G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

G. Signore Gesù, offri la tua vita per noi.

T. Per amarci sino alla fine.

G. Signore Gesù, muori per noi.

T. Per donarci la tua salvezza.

SULLA VIA DELLA CROCE Mt 27, 45-50

A mezzogiorno si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: “Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?”. Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: “Costui chiama Elia”. E subito uno di loro corse a prendere una spugna, la inzuppò di aceto, la fissò su una canna e gli dava da bere. Gli altri dicevano: “Lascia! Vediamo se viene Elia a salvarlo!”. Ma Gesù di nuovo gridò a gran voce ed emise lo spirito.

G. “Si fece buio su tutta la terra”.

T. Sconfiggi con la tua luce le nostre tenebre.

G. “E Gesù, emesso un alto grido, spirò”.

T. Tu muori per noi, fa' che viviamo per te!

PREGHIAMO INSIEME

Signore Gesù, davanti al tuo sacrificio sulla croce non troviamo parole sufficienti per esprimere quello che proviamo. Dacci il coraggio, Signore, di non sottrarci alla croce, ma di accettarla, se significa amare come te, fino a rischiare la nostra vita, se vuol dire annunciare il Dio della vita e donare la speranza: Amen

Undicesima stazione

Gesù viene deposto dalla croce Talento **UMANITA'**

Segreteria, luogo nel quale le persone con i loro "talenti" supportano e sostengono il lavoro dei singoli gruppi dell'oratorio.

G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

G. Il tuo corpo viene calato dalla croce.

T. Tutto sembra finito.

G. Il tuo corpo viene abbracciato dalla madre.

T. Con infinita umanità.

SULLA VIA DELLA CROCE Gv 19, 33-34

Venuti però da Gesù, vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua.

G. “Uno dei soldati gli colpì il fianco”.

T. L'odio degli uomini sembra non avere mai fine.

G. “ne uscì sangue ed acqua”.

T. Solo tu, Signore, sai trasformare l'odio in amore.

PREGHIAMO INSIEME

Nella tua passione, Gesù, risplende tutta l'umanità di Dio. Credevamo in un Dio forte e vittorioso, ma siamo fuggiti davanti ad un Dio che saliva sulla croce. Ci avviciniamo umilmente al suo corpo deposto dalla croce fra le braccia di sua madre. Ci avviciniamo con tutte le nostre paure, con tutte le nostre debolezze, cercando la sola luce che non ci delude mai. Amen

canto **Ecco l'Uomo**

Dodicesima stazione

Gesù è posto nel sepolcro

Talento **SILENZIO**

Cortile, luogo che rappresenta i catechisti, che con i loro "talenti" condividono e testimoniano la Parola di Gesù, cercando la collaborazione e l'unità tra tutti i gruppi in Oratorio.

G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

G. Un sepolcro accoglie il tuo corpo, Signore.

T. Hai condiviso la sorte di tutti.

G. Il silenzio della morte ricopre la terra.

T. Ma la nostra preghiera sale fino al Padre.

SULLA VIA DELLA CROCE Mt 27, 59-61

Giuseppe prese il corpo, lo avvolse in un lenzuolo pulito e lo depose nel suo sepolcro nuovo, che si era fatto scavare nella roccia; rotolata poi una grande pietra all'entrata del sepolcro, se ne andò. Lì, sedute di fronte alla tomba, c'erano Maria di Màgdala e l'altra Maria.

G. "Rotolata poi una grande pietra".

T. Nessuno osa parlare, il silenzio è diventato il respiro di Dio.

G. "Erano lì davanti al sepolcro".

T. Anche noi siamo qui Signore, non abbandonarci!

PREGHIAMO INSIEME

*Maria, Vergine del **silenzio**, aiutaci a non fuggire davanti alla morte del tuo Figlio. Tienici lontani dal chiasso delle parole inutili e dalla fretta di una preghiera senz'anima. Prendici per mano e, anche se non capiamo tutto subito, facci stare qui, vicino a te, al calore del tuo affetto e della tua fede. Amen*

canto **Lode e gloria a Te, lode e gloria a Te,
Luce del cammino, lode e gloria a Te (2V)**

Tredicesima stazione

Gesù è vivo oggi e sempre

Talento **AMORE**

Questo "Cortile" del nostro Oratorio ospita, da sempre il movimento e l'incontro. In questo luogo si ha la possibilità di essere attenti al prossimo, ascoltando ma anche proponendo che l' Oratorio" serve per crescere, per andare, per uscire. Per fare questo, il talento più importante è, e rimane, l' "amore" perché è capace di permettere che tutte le nostre altre qualità o abilità possono essere spese nella giusta direzione e che tutto quel che siamo diventi un dono per gli altri.

G. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

G. Sei risorto, Signore, come avevi promesso.

T. Tu sei vivo in mezzo a noi!

G. La tua vita è la nostra vita.

T. Tu sei con noi per sempre!

SULLA VIA DELLA CROCE Lc 24, 5-9

Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: "Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: "Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno". Ed esse si ricordarono delle sue parole e, tornate dal sepolcro, annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri.

G. "Perché cercate tra i morti colui che è vivo?".

T. Aumenta la nostra fede, Signore!

G. "Non è qui, è risuscitato".

T. Più forte della morte è l'amore!

PREGHIAMO INSIEME

Signore Gesù, risurrezione e vita, apri i nostri cuori alla luce del tuo amore! Fa' che possiamo vedere ogni giorno il tuo volto negli occhi dei nostri fratelli e sorelle e guida i nostri passi verso di te. Amen

canto **Symbolum 77**

Tu sei la mia vita altro io non ho
Tu sei la mia strada,
la mia verità,
nella tua parola io camminerò
finché avrò respiro
fino a quando Tu vorrai
non avrò paura sai
se Tu sei con me
io Ti prego resta con me.

Credo in Te Signore
nato da Maria
Figlio eterno e Santo,
uomo come noi
morto per amore
vivo in mezzo a noi
una cosa sola con il Padre
e con i tuoi
fino a quando io lo so, Tu ritornerai
per aprirci il regno di Dio.

Tu sei la mia forza altro io non ho,
Tu sei la mia pace la mia libertà,
niente nella vita ci separerà,
so che la tua mano
forte non mi lascerà
so che da ogni male Tu mi liberai,
e nel tuo perdono vivrò.

Padre della vita noi crediamo in Te,
Figlio Salvatore noi speriamo in Te,
Spirito d'amore
vieni in mezzo a noi,
Tu da mille strade ci raduni in unità
e per mille strade poi,
dove Tu vorrai,
noi saremo il seme di Dio.



